



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticopistoia.edu.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Le attività svolte dal Liceo artistico “Petrocchi” nel corso degli ultimi anni testimoniano la volontà di affermarsi a livello internazionale e consolidare la propria rete di partner europei. La collaborazione con scuole di paesi diversi, sia nell’ambito di progetti Erasmus che di iniziative autonome, ha ampliato gli orizzonti del nostro istituto, ma al contempo ha messo in luce alcuni bisogni in termini di qualità di sviluppo e di apertura internazionale.

I bisogni fondamentali rilevati riguardano lo sviluppo delle competenze di lingua inglese, anche al livello di base, per molti docenti, specie tra quelli delle materie di indirizzo artistico, poiché la formazione scolastica del vecchio ordinamento formativo non prevedeva per loro una preparazione linguistica completa. Le lacune o la mancanza di competenze nella lingua inglese costituiscono veri e propri ostacoli per la programmazione di attività e per l’efficacia dell’azione educativa, se ne evidenziano alcune implicazioni:

1. La presenza sempre crescente di studenti stranieri nelle nostre classi che necessitano di strategie adeguate per permettere una proficua inclusione
2. La difficoltà di formare docenti di indirizzo nella metodologia CLIL
3. Scarso coinvolgimento nelle azioni Erasmus e quindi concreto impedimento alle esperienze europee sia per i docenti stessi, sia per i loro studenti nella partecipazione a Partenariati, a esperienze di job shadowing, corsi formativi e opportunità di docenza all’estero.

Un programma di una prima formazione linguistica per docenti è stato avviato con l’attivazione di corsi presso il nostro istituto, attività successivamente potenziata con il progetto di formazione per lo staff Erasmus+ Let’s teach now (2017/2018) che ha prodotto i seguenti risultati:

25 docenti hanno partecipato alle mobilità offerte dal progetto usando la lingua inglese come lingua veicolare,

19 docenti hanno ricevuto una formazione linguistica di livello A1 e A2 (8 di questi sono partiti per la mobilità Erasmus)

17 docenti hanno ricevuto una formazione linguistica con corsi di General English (livelli B1, B2 e C1) presso scuole di lingua accreditate a Malta e in Irlanda.

Proprio grazie ai risultati raggiunti riteniamo che l’esperienza formativa all’estero - corso linguistico, metodologico o di innovazione digitale, esperienza di insegnamento o di job shadowing

- rappresenti una occasione cruciale per avviare o consolidare un processo di cambiamento in termini di arricchimento culturale e di motivazione/soddisfazione professionale, per consentire una risposta alle sfide attuali del sistema educativo scolastico e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

La formazione all'estero inoltre favorisce una maggiore sensibilizzazione alla comprensione delle diversità sociali e culturali, in un'Europa che si sta lentamente avviando verso l'integrazione.

In questo contesto la metodologia CLIL è uno strumento chiave per l'apprendimento interculturale anche per gli studenti, poiché vengono offerte opportunità dello sviluppo delle abilità linguistiche in modo spontaneo e originale, innescando processi dialogici con dinamiche assai diverse delle classi di lingua madre.

Un altro bisogno attuale, particolarmente sentito, è legato all'introduzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il completamento formativo dei nostri studenti e alla necessità di effettuare stage/tirocini formativi obbligatori dal terzo anno di studi (90 ore nel triennio).

Il nostro Istituto intende promuovere percorsi formativi all'estero per gli studenti in ciascun settore caratterizzante la formazione di tipo tecnico/artistico e per le competenze di base, da effettuare in scuole e altri organismi dell'Unione Europea: è con questo obiettivo che si intendono promuovere visite di docenti e personale dirigenziale in scuole europee con formazione affine alla nostra, con l'obiettivo di condividere buone pratiche metodologico-didattiche. Tale intento è ulteriormente indirizzato a Istituti con vocazione professionale in ambiti formativi variegati che consentono pertanto l'apprendimento di modalità tecnico-burocratiche e di integrazione della formazione professionale con il curriculum scolastico, ivi compreso il riconoscimento e la certificazione delle competenze con strumenti sviluppati nell'Unione Europea (ECVET).

In estrema sintesi, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo, il nostro Istituto intende promuovere attività di formazione all'estero per perseguire i seguenti obiettivi:

per gli studenti:

- riduzione dell'abbandono scolastico
- miglioramento delle competenze digitali
- miglioramento delle competenze multilinguistiche
- miglioramento delle competenze STEM
- miglioramento delle competenze di base e comportamentali con particolare riferimento all'Educazione Civica e alla Sostenibilità Ambientale
- acquisizione e miglioramento delle competenze tecnico-professionali
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima
- rafforzamento della cittadinanza attiva in ambito UE

per lo staff:

- promozione della cooperazione fra organismi e istituzioni che operano nell'ambito dell'istruzione e della formazione o con altri settori finalizzati allo sviluppo e all'implementazione di iniziative congiunte, volte a sostenere l'apprendimento reciproco e lo scambio delle esperienze.
- lo sviluppo, il trasferimento e implementazione di pratiche innovative sia a livello nazionale che europeo.
- potenziamento delle competenze del personale della scuola (metodologie di insegnamento, formazione multilinguistica, innovazione digitale)
- Ampliamento delle conoscenze e la comprensione delle politiche educative e delle pratiche nazionali ed internazionali
- Sviluppo di un processo di cambiamento in termini di aggiornamento e internazionalizzazione del liceo "Petrocchi" per affrontare le sfide attuali (occupazione, stabilità economica e partecipazione alla vita democratica)

- Favorire l'interconnessione fra istruzione formale e non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
- Saper meglio affrontare e superare gli ostacoli della diversità sociale, linguistica e culturale, rispondendo adeguatamente ai bisogni dei cittadini svantaggiati
- Accrescimento delle opportunità per lo sviluppo professionale
- Favorire la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Aggiornato il 26 Aprile 2021